XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C
PREGHIERA DEI FEDELI

**Fratelli e sorelle, molte sono le necessità del mondo e spesso sembra che la violenza e l’oppressione siano più forti dell’intervento di Dio. Le preghiere che ora innalziamo siano il segno che ci fidiamo della paternità di Dio anche nelle difficoltà e nella prova.**

Preghiamo con fiducia:

**PADRE, ASCOLTACI!**

Padre, fa’ che i ministri del Vangelo ravvivino il dono ricevuto da Dio mediante l’imposizione delle mani e compiano con umile gioia il loro ministero, sentendosi servi inutili e per questo liberi e fedeli.

Ti preghiamo.

Padre, come ha denunciato il profeta, anche nella nostra nazione ci sono troppe liti e contese: risana il cuore di chi ha responsabilità nella repubblica, vedano le difficoltà dei cittadini e prendano decisioni giuste ed eque.

Ti preghiamo.

Padre, fa’ che chi è visitato dal dolore, chi è scandaliz­zato dal male, chi è stanco e scoraggiato, riconosca la tua mano potente che agisce sempre per rianimare la speranza.

Ti preghiamo.

Padre, fa’ che tutta la nostra comunità si metta in attento ascolto della tua Parola per crescere nella fede, rinsaldare la fraternità, maturare nella speranza.

Ti preghiamo.

*Orazione conclusiva: per i profughi e gli esuli:*

##### **O Dio, Padre di tutti gli uomini, per te nessuno è straniero,**

##### **nessuno è escluso dalla tua paternità;**

##### **guarda con amore i profughi, gli esuli,**

##### **le vittime della segregazione,**

##### **e i bambini abbandonati e indifesi,**

##### **perché sia dato a tutti il calore di una casa e di una patria,**

##### **e a noi un cuore sensibile e generoso**

##### **verso i poveri e gli oppressi.**

**Per Cristo nostro Signore.**

Amen